

La centralità dell'istruzione nell'Agenda 2030

Andrea GAVOSTO – Fondazione Giovanni Agnelli

Torino, 25 maggio 2017

PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL CONTRIBUTO DEL



- **Perché parliamo di centralità dell'istruzione?**
Alcuni esempi di associazione tra obiettivi
- **Il posizionamento dell'Italia rispetto all'obiettivo 4**
- **Le priorità indicate dal Gruppo di lavoro Asvis**

PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



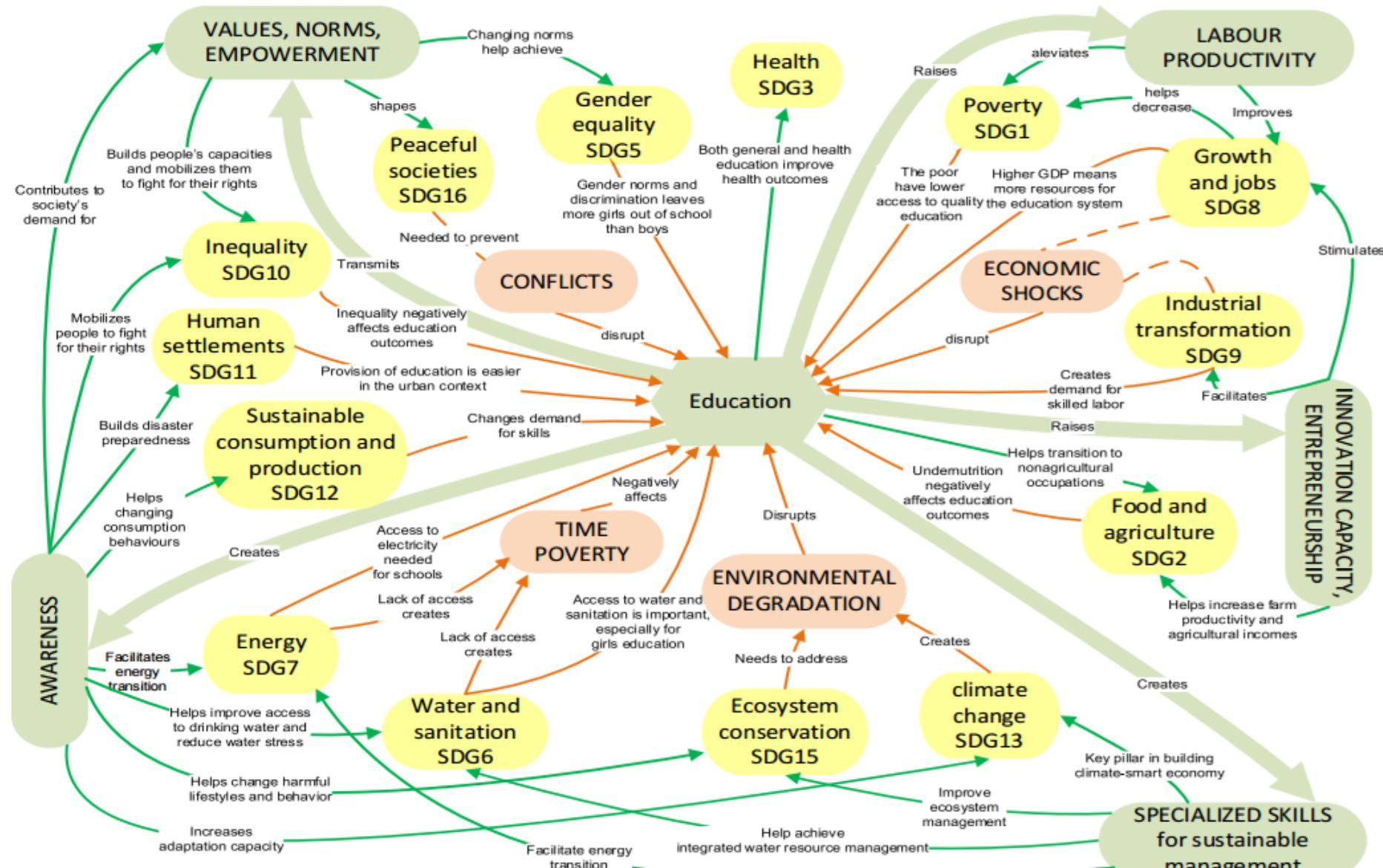
MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



A *simplified* map of the links between education and other SDG areas, built from the messages contained in UN flagship reports



Fonte

Katia Vladimirova, David Le Blanc, How well are the links between education and other sustainable development goals covered in UN flagship reports? A contribution to the study of the science-policy interface on education in the UN system
Department of Economic & Social Affairs, DESA Working Paper No. 146, 2015.

PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER

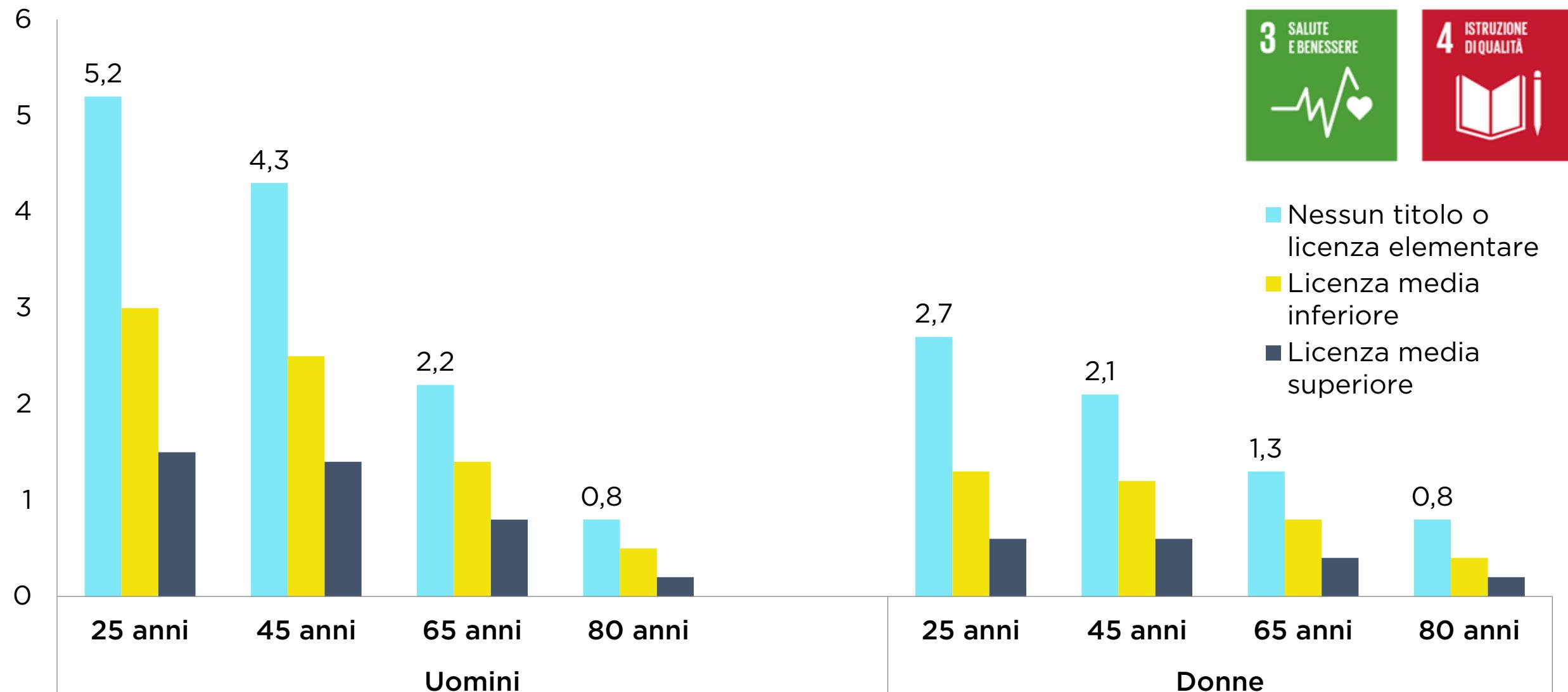


CON LA COLLABORAZIONE DI



Relazione tra salute e istruzione (obiettivi 3 e 4)

Numero di anni di maggior speranza di vita di un laureato rispetto a...



Fonte Istat, 2016

PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER

la Repubblica



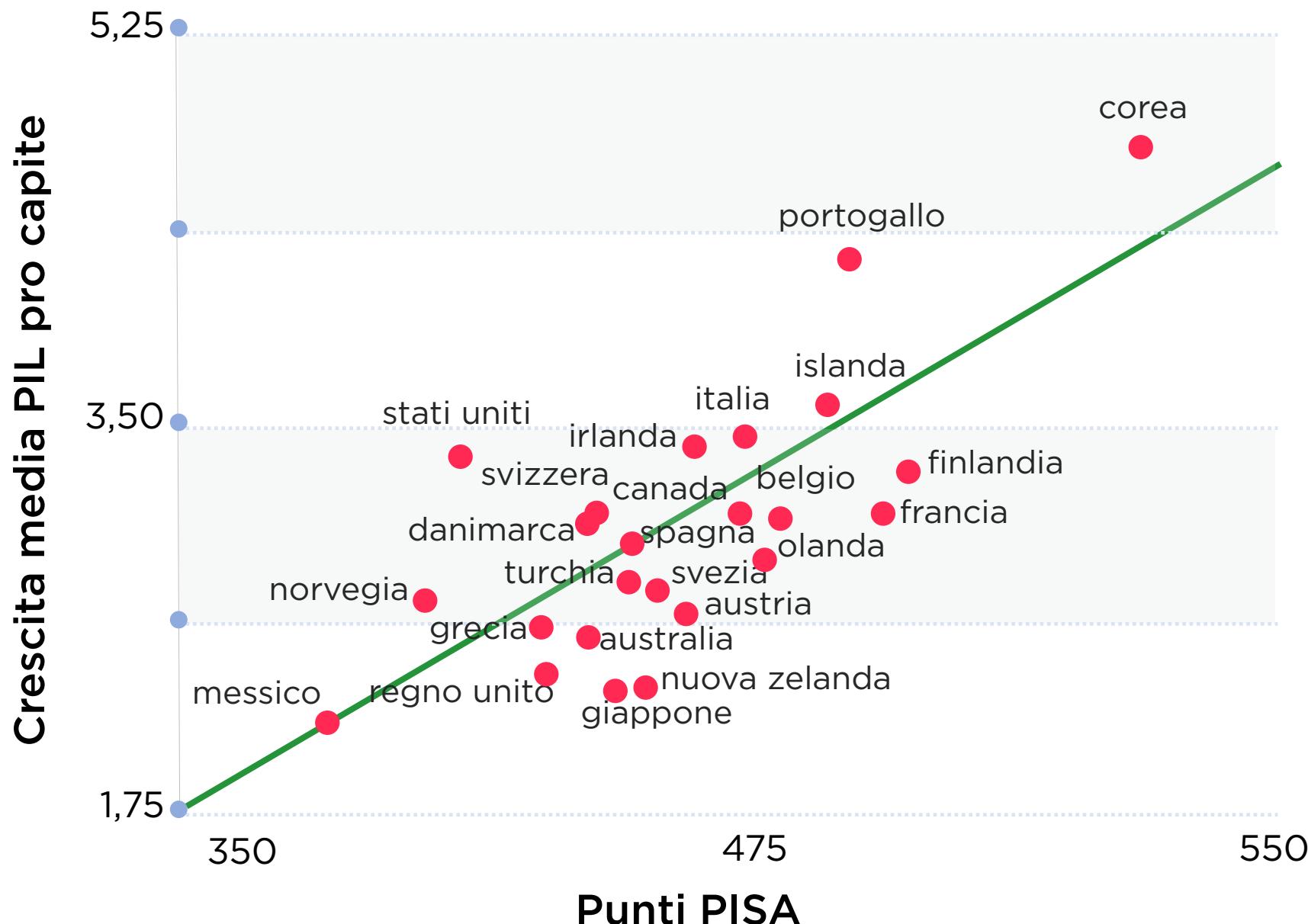
CON LA COLLABORAZIONE DI



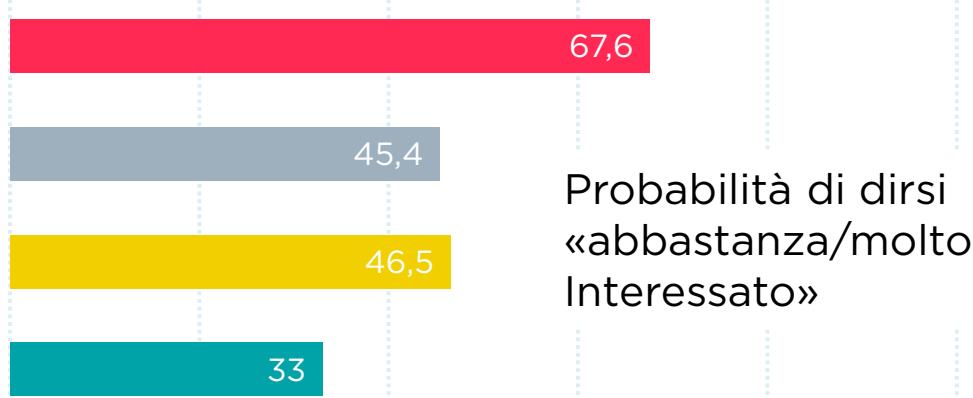
Laterzagorà



...e conviene allo sviluppo economico

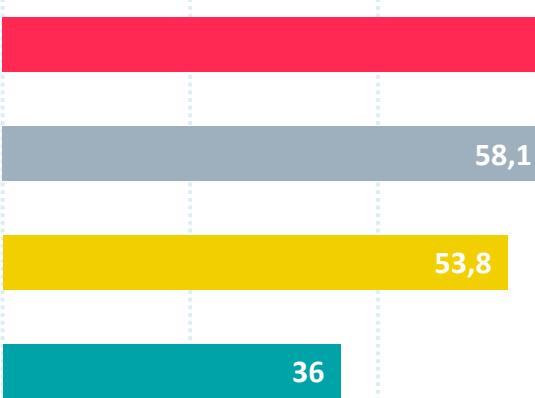


Interesse verso la politica



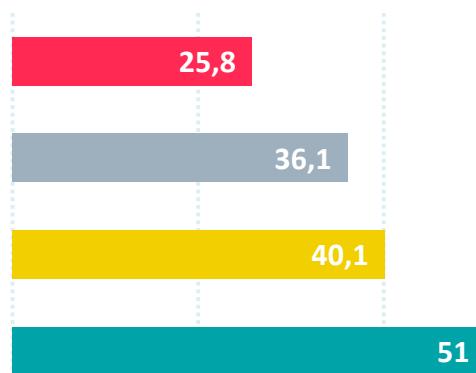
Probabilità di dirsi «abbastanza/molto Interessato»

Conoscenza delle istituzioni



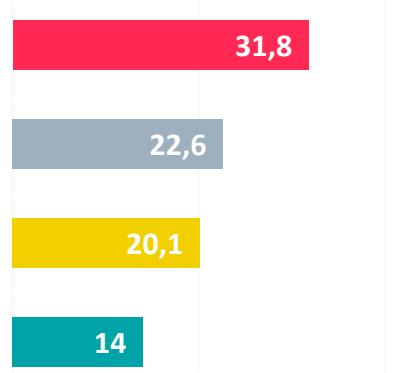
Probabilità di rispondere correttamente alla domanda "Lei sa da chi viene eletto il Presidente della Repubblica?"

Chiusura verso l'immigrazione - cultura



probabilità di dirsi "abbastanza/molto d'accordo" con l'affermazione "Gli immigrati sono un pericolo per la nostra cultura"

Grado di fiducia negli altri



probabilità di rispondere "Ci si può fidare della maggior parte delle persone" alla domanda "A Suo parere bisogna essere molto cauti nell'avere a che fare con la gente o ci si può fidare?"

Elaborazioni FGA su dati ITANES. Le risposte individuali sono al netto dei fattori demografici, familiari e occupazionali

PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL CONTRIBUTO DEL

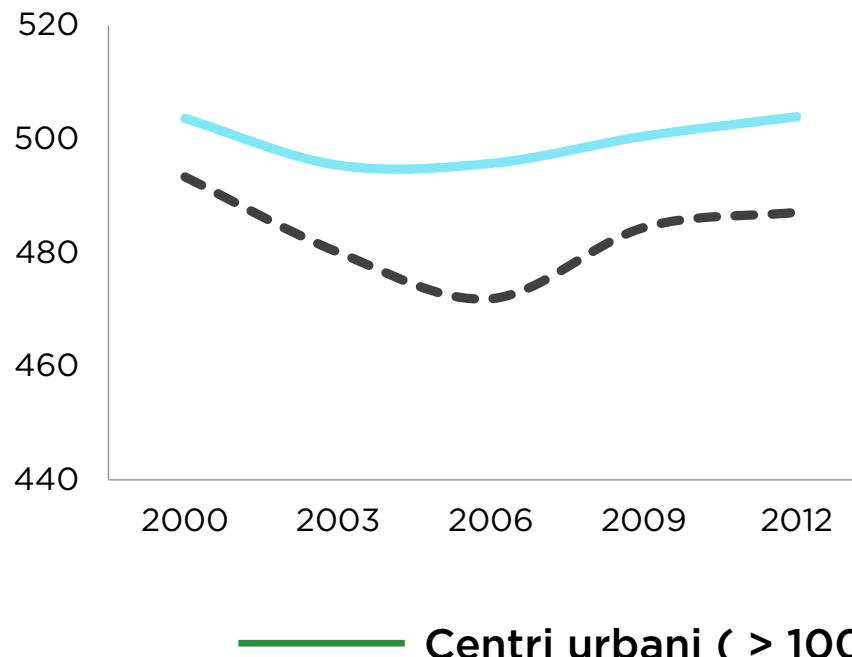


Performance in lettura, matematiche e scienze nei paesi OCSE (PISA 2000/2012)

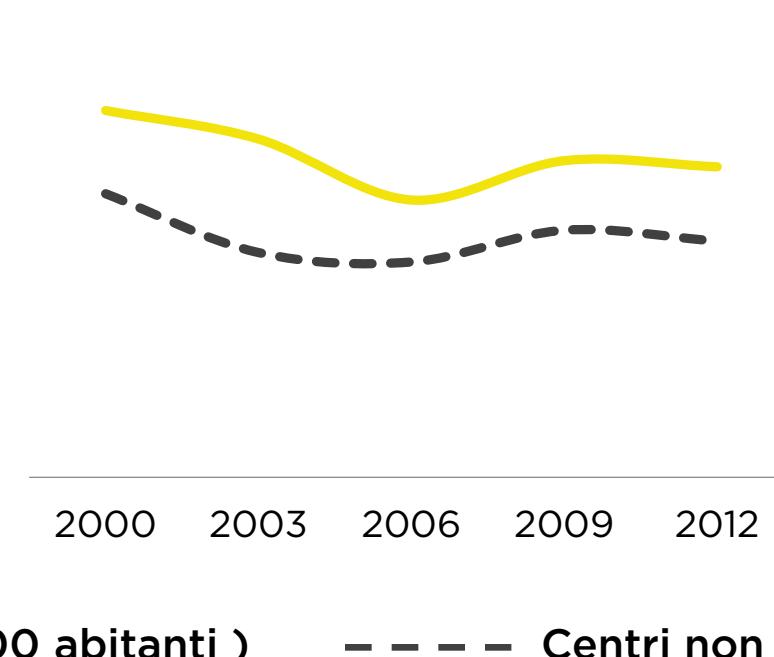
I risultati di apprendimenti in città sono più elevati rispetto alle aree non urbane



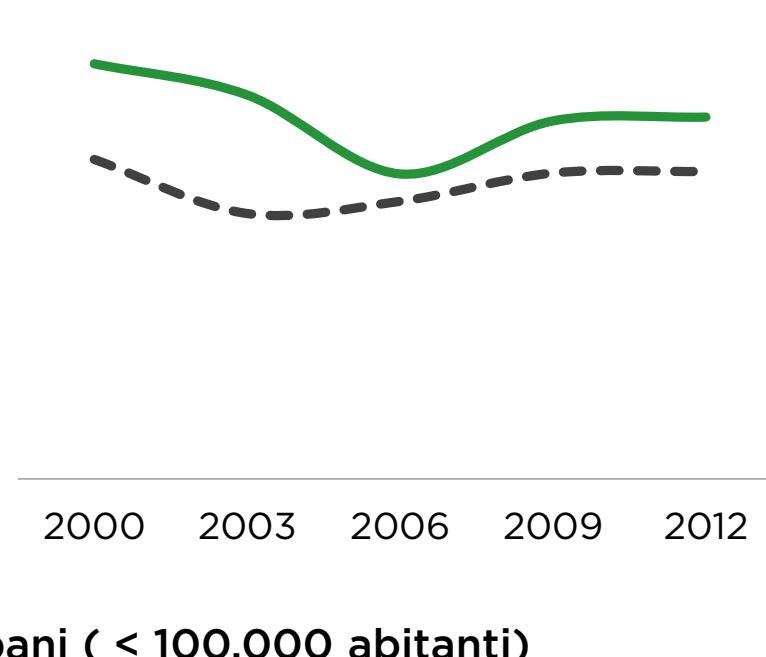
comprendione del testo



competenza matematica



competenza scientifica



Fonte elaborazione su PISA 2000/2012.

PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL CONTRIBUTO DEL



Da qualunque prospettiva la si voglia osservare, la complessa architettura dell'Agenda globale pone l'**obiettivo 4 in una posizione di rilievo**, in quanto pre-condizione per il raggiungimento di diversi altri obiettivi.

Dalla stretta connessione tra le diverse dimensioni dell'Agenda discende l'importanza di una **corretta e diffusa educazione allo sviluppo sostenibile**.

PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



Il posizionamento dell'Italia rispetto all'obiettivo 4

PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL CONTRIBUTO DEL



Quali traguardi realistici per l'istruzione italiana in Europa?

| | ITALIA | | | | | | MEDIA UE 28* | | | |
|--|--------|------|------|------|-----|------|--------------|------|------|------|
| | 2000 | 2005 | 2010 | 2015 | ... | 2030 | 2000 | 2005 | 2010 | 2015 |
| Tasso di completamento degli studi secondari (% popolazione adulta 25-64enne) | 45,2 | 50,1 | 55,1 | 59,9 | | 75 ? | 64,4 | 69,4 | 72,7 | 76,5 |
| Tasso di completamento degli studi terziari (% popolazione 30-34enne) | 11,6 | 17,1 | 19,9 | 25,3 | | 40 ? | 22,4 | 28,1 | 33,8 | 38,7 |
| Uscite precoci dal sistema di istruzione e formazione (% di 18-24enni) | 25,1 | 22,1 | 18,6 | 14,7 | | 8 ? | 17,6 | 15,7 | 13,9 | 11 |
| Partecipazione ad attività di <i>lifelong learning</i> (% popolazione 24-65enne) | 4,8 | 5,8 | 6,2 | 7,3 | | 10 ? | 7,1 | 9,6 | 9,3 | 10,7 |

Fonte per i dati dal 2000 al 2015, Eurostat (* i dati del 2000 si riferiscono all'UE 27)

PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



Le 4 priorità indicate dal Gruppo di lavoro sull'istruzione dell'Asvis

- (a) puntare alla qualità degli apprendimenti, con particolare attenzione alla formazione delle competenze per l'occupabilità e per la vita;
- (b) sforzarsi di contenere i fenomeni di dispersione, investendo nelle aree e nei confronti delle categorie più a rischio;
- (c) dare sempre la precedenza all'inclusione;
- (d) promuovere occasioni di apprendimento permanente in tutte le fasi della vita degli individui

PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



Le competenze degli studenti a 15 anni



Capacità di lettura a 15 anni

Nel 2015 l'Italia si è posizionata al 26° posto nella graduatoria dei paesi OCSE.

All'indagine prendono parte anche altri 35 paesi/economie, fuori dall'area OCSE, che spaziano da Singapore (1° con 535 punti) al Libano (ultimo con 347 punti).

Nella graduatoria completa (70 paesi/economie) l'Italia occupa il 34° posto.

Fonte PISA 2015

PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



I divari territoriali della scuola italiana: i punteggi Pisa nel 2012



Nell'indagine Pisa 2015 non sono disponibili i dettagli regionali. Tuttavia, da quelle precedenti emerge come in Italia, più di ogni altro paese, esistano profondi divari territoriali.



Fonte PISA

PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



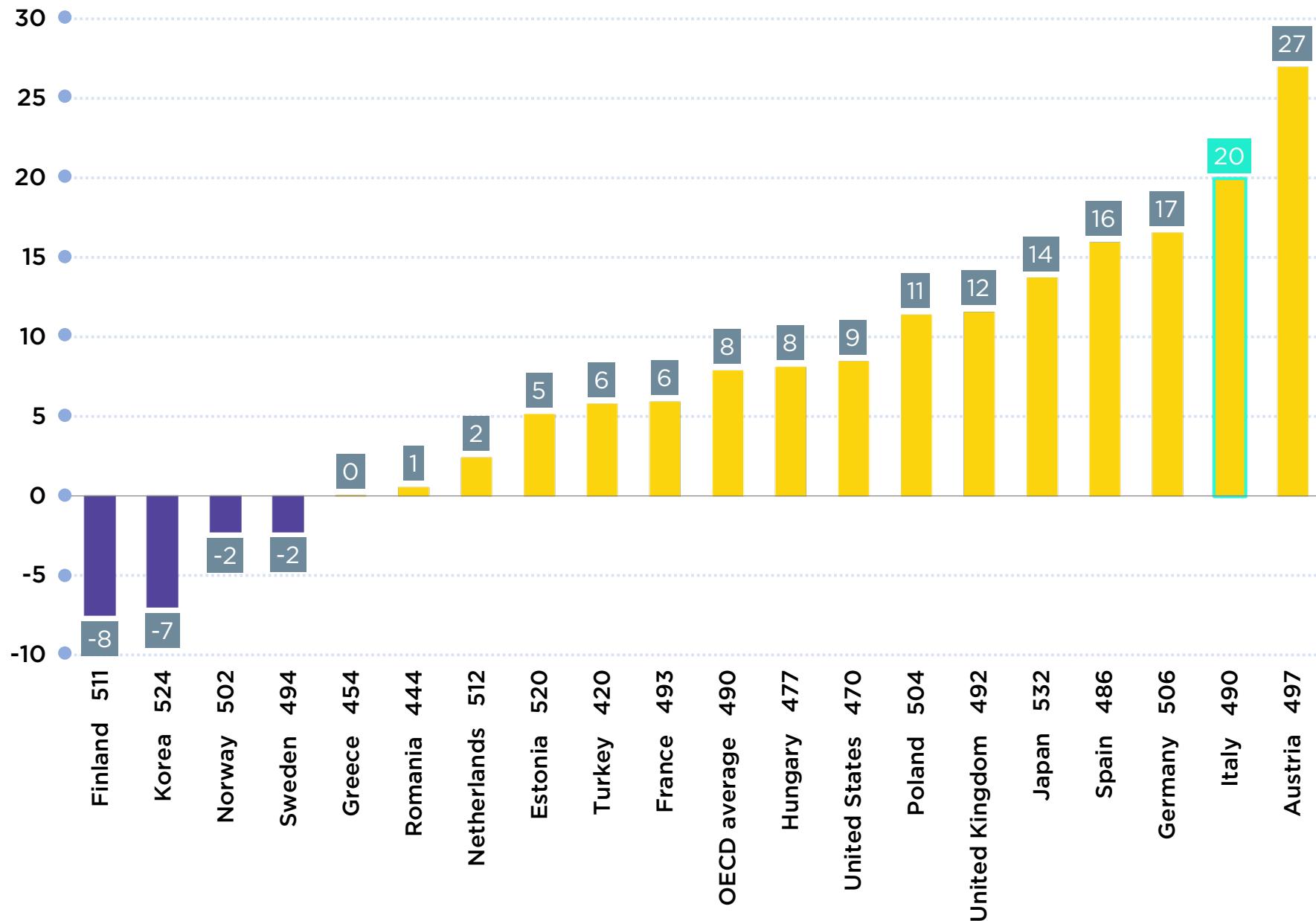
ITALIA

485

CON LA COLLABORAZIONE DI



Divari di genere in matematica



Nella maggior parte dei Paesi OCSE le ragazze ottengono risultati in matematica (e in scienze) meno buoni di quelli dei loro compagni maschi.

L'Italia è tra quelli in cui tali divari sono più pronunciati, con ripercussioni negative anche sulle scelte di prosecuzione degli studi.

- Paesi dove le ragazze vanno meglio dei ragazzi
- Paesi dove i ragazzi vanno meglio delle ragazze

Fonte PISA 2015 (vicino al nome del Paese il punteggio medio ottenuto)

PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



Evoluzione recente di alcuni indicatori su abbandono e lifelong learning

| | ITALIA | | | MEDIA UE 28* | | |
|---|--------|------|------|--------------|------|------|
| | 2015 | 2016 | 2017 | 2015 | 2016 | 2017 |
| Tasso di completamento degli studi secondari (% popolazione adulta 25-64enne) | 59,9 | 60,1 | | 76,5 | 77,0 | |
| Tasso di completamento degli studi terziari (% popolazione 30-34enne) | 25,3 | 26,2 | | 38,7 | 39,1 | |
| Uscite precoci dal sistema di istruzione e formazione (% di 18-24enni) | 14,7 | 13,8 | | 11 | 10,7 | |
| Partecipazione ad attività di <i>lifelong learning</i> (% popolazione 24-65enne) | 7,3 | 8,3 | | 10,7 | 10,8 | |

Fonte Eurostat

PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



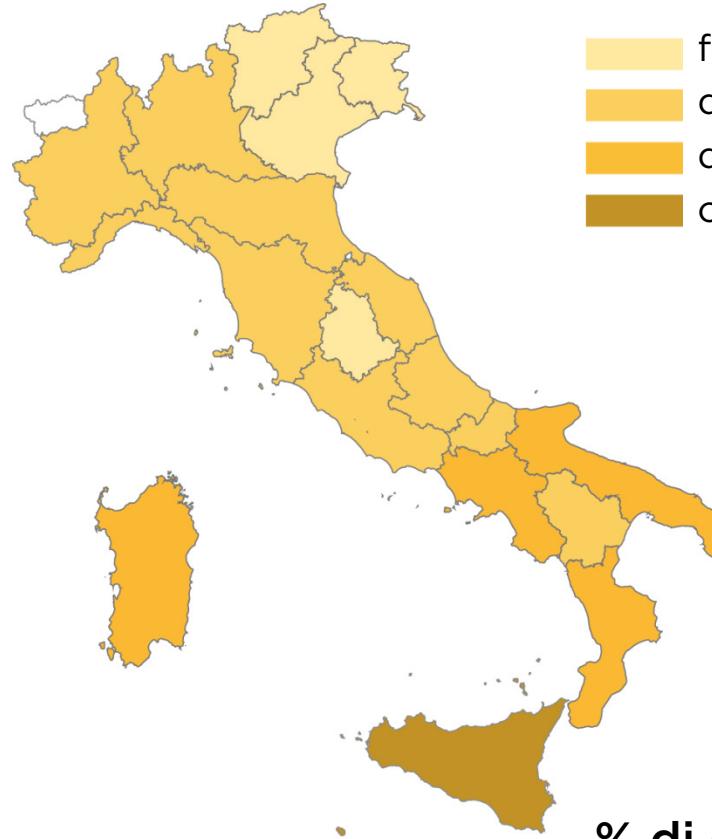
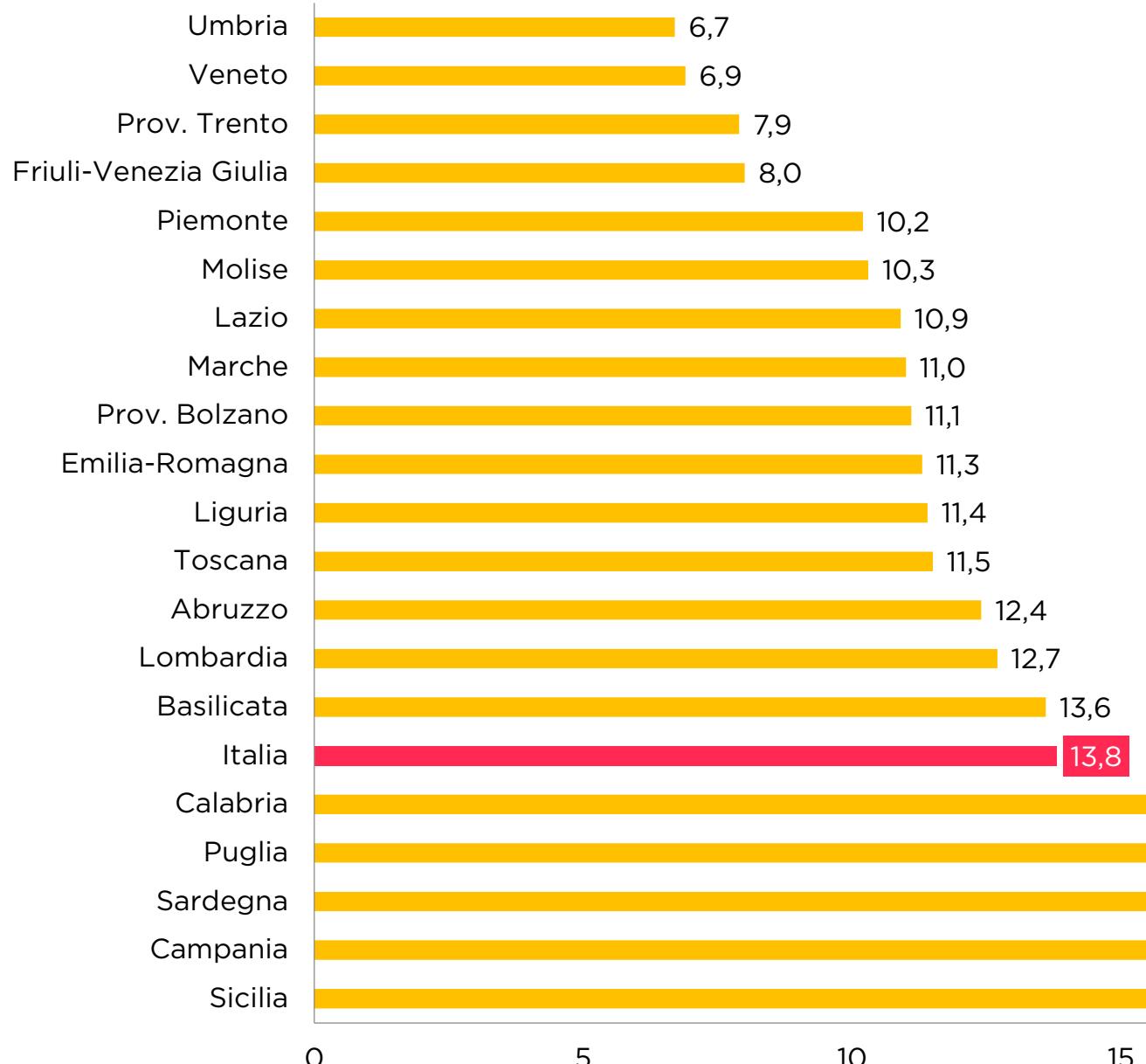
CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL CONTRIBUTO DEL



La dispersione scolastica



% di giovani 18-24enni che
hanno abbandonato
prematuramente gli studi,
per regione (2016)

Fonte Eurostat Regional Statistics, 2016



PARTNER

MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



Integrazione scolastica dei ragazzi stranieri



Fonte Istat, Indagine sull'integrazione delle seconde generazioni

Quota di docenti favorevoli.

Quali sono gli interventi più utili a favorire l'integrazione scolastica degli studenti stranieri? Secondo i 13.600 docenti intervistati dall'Istat occorre innanzitutto colmare le lacune linguistiche.

PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



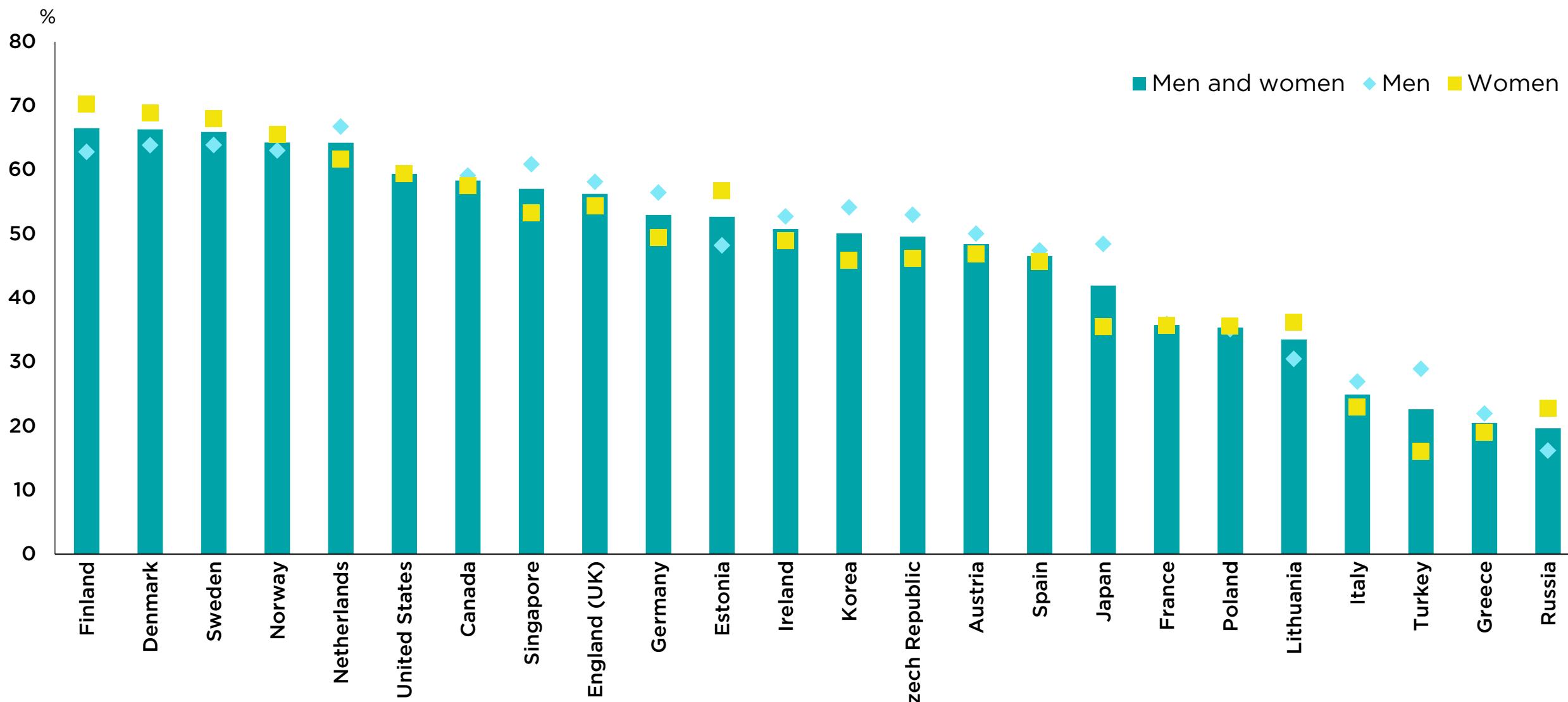
MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



Partecipazione degli adulti (25-64 anni) in attività di istruzione formale e informale, per genere



Fonte Education at a Glance, 2016

PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



Dove intervenire?

- La responsabilità educativa è diffusa (famiglie, imprese, terzo settore)
- Per questo la logica «coinvolgente» dell'Agenda 2030 è quella giusta: tutti devono fare la loro parte
- C'è però un problema di risorse, abbastanza evidente al confronto internazionale
- Va gestita una graduale inversione di tendenza, con i tempi lunghi propri dell'investimento in capitale umano

PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



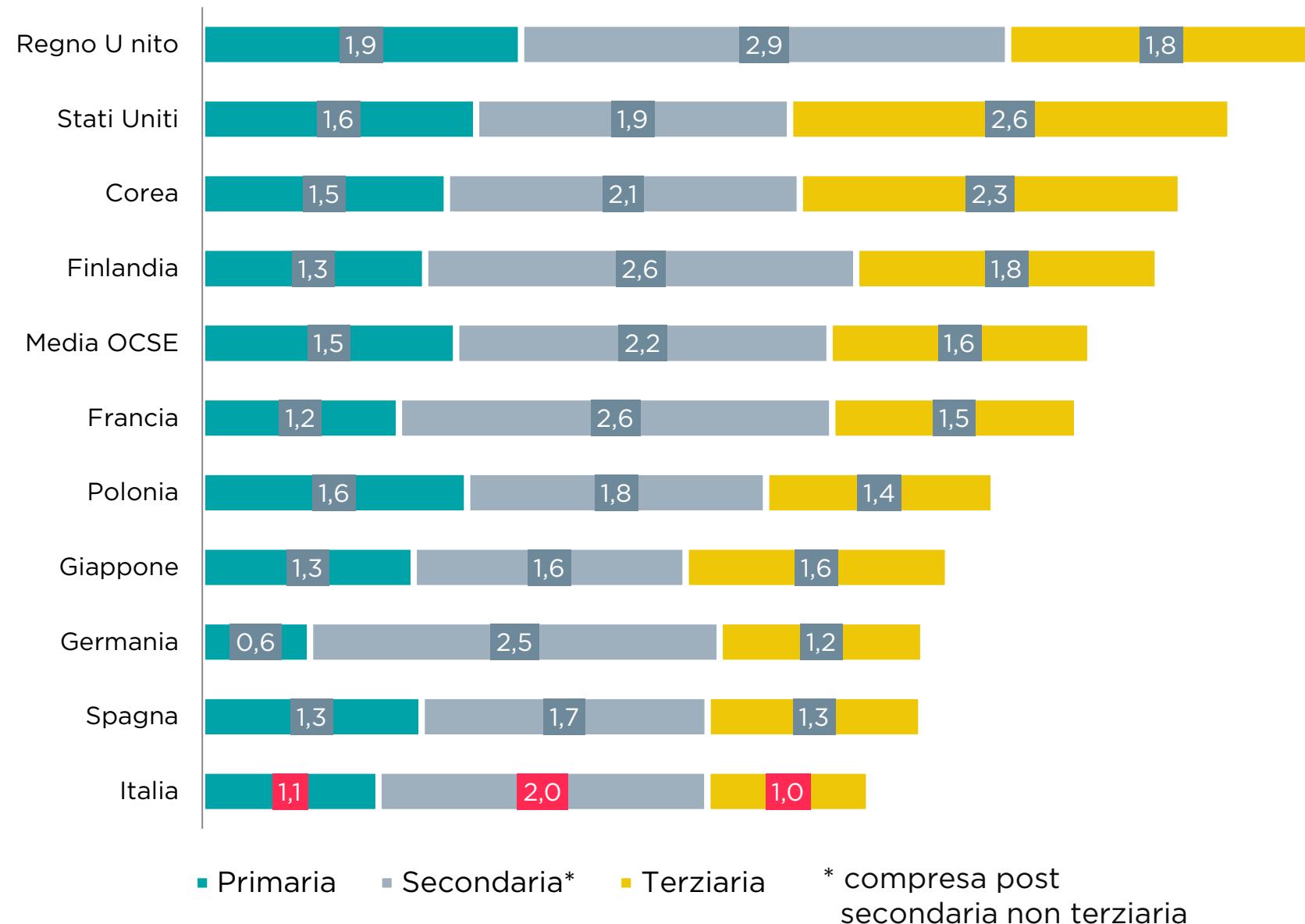
CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL CONTRIBUTO DEL



La spesa per istruzione



Valori espressi in percentuale di PIL, per grado di istruzione

L'Italia spende meno della media Ocse per scuola e università, a fronte di una minor popolazione scolastica. La Buona scuola ha incrementato le risorse di 3 miliardi all'anno, a seguito soprattutto dell'aumento del numero di docenti. È molto evidente il ritardo nella spesa universitaria.

Fonte Education at a Glance, 2016



PARTNER

MAIN MEDIA PARTNER

MEDIA PARTNER

CON LA COLLABORAZIONE DI



La centralità dell'istruzione nell'Agenda 2030

Andrea GAVOSTO – Fondazione Giovanni Agnelli

Torino, 25 maggio 2017

PARTNER



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL CONTRIBUTO DEL

